

L'esame dei documenti agli atti del fascicolo porta alla conclusione che API Raffineria S.p.A. ha sostenuto nel Rapporto di Sicurezza ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 334/1999, redatto nell'anno 2000, l'esistenza del sistema in isola, ma, di fatto, esistente soltanto in progetto, e non operativo.

All'atto della realizzazione dell'impianto IGCC, su insistenza di API, il Gestore di rete ha accettato di inserire nella sottostazione elettrica il dispositivo di chiusura in isola, sebbene nel regolamento generale di interconnessione ciò non fosse contemplato. Ma da qui ad avere effettivamente la possibilità di chiudersi in isola, staccandosi dalla rete elettrica nazionale, c'è un abisso, come hanno in effetti dimostrato i continui interventi sia di studio che operativi effettuati da API in circa otto anni. Vale la pena di ribadire, in questa sede, che la sicurezza di qualsiasi raffineria esistente non è garantita dal sistema elettrico – che comunque è necessario per alimentare tutte le utenze, anche quelle di sicurezza – ma dal sistema della torcia, dove vengono inviati tutti gli idrocarburi e i gas presenti al momento della fermata.

Tale indicazione scompare nella documentazione emessa successivamente da API, e tale circostanza appare confermata dalla nota n. 887121 del 8.5.2007 del Servizio Ambiente e Paesaggio della Giunta regionale Marche.

L'analisi della documentazione ricevuta, e in particolare la già citata nota del 2007 del Servizio Ambiente della Regione Marche, evidenzia altresì che, almeno al 2004, le Autorità di controllo erano consapevoli che il sistema di chiusura in isola non era operativo, e che a fronte di tale situazione, emersa in seguito alla serie di black-out elettrici verificatisi negli anni, i competenti Enti di controllo non sono intervenuti, ai

Studio Professionale  
**Prof. Nedo Bianconi**  
 Loc. Miniera, 5  
 56040 Montecatini V.C. (PT)  
 P. IVA 01293270508

sensi dell'art. 27, comma 4 del D.Lgs. n. 334/1999, con una serie di strumenti sanzionatori di carattere amministrativo di una certa incisività (diffida, sospensione dell'attività, chiusura dello stabilimento o di un singolo impianto) che tale norma metteva a loro disposizione per sollecitare API a risolvere il problema.

Studio Professionale  
**Prof. Nedo Bianconi**  
 Loc. Miniera, 5  
 56040 Montecatini V.C. (PT)  
 P. IVA 01293270508